

LA MIA SARDEGNA



Testo e foto di Antonio e Lilli Paolessi.

Perché la mia Sardegna? Perché la visito fuori della stagione estiva, vi passo le vacanze di pasqua ogni due anni, sempre con tappe fisse e altre nuove, sempre con amici fissi (Lino) e altri nuovi. La Sardegna è un'isola bellissima anche in primavera, e in queste mie righe voglio offrire a tutti gli amici camperisti alcune sommarie indicazioni sulle possibilità di sosta, dove mangiare e le località che consiglio di visitare.

Faccio una premessa, ho sempre utilizzato le navi veloci della Moby, trovando estremamente comodo partire da Civitavecchia appena dopo pranzo ed essere ad Olbia la sera. Qui, un ottimo posto per dormire è il parcheggio del supermercato Auchan vicino all'aeroporto. Quest'anno abbiamo avuto un piccolo inconveniente: arrivati ad Olbia durante la notte Lino ha avuto una colica renale. Chiamata l'ambulanza, è stato trasportato immediatamente all'ospedale della cittadina. Dopo le cure del caso la mattina successiva ci è stato riconsegnato nuovo di zecca ed abbiamo continuato il nostro viaggio.

Partiti da Olbia le tappe successive e le soste sono in funzione del tempo che ognuno ha a disposizione. Si può optare per una giornata di relax in riva al mare sul porticciolo di San Teodoro, come abbiamo fatto noi in questa occasione.

Consiglio di visitare Orgosolo, dove noi abbiamo parcheggiato lungo la strada davanti alla stazione della Polizia. Poi ci siamo diretti verso il Supramonte, e ci siamo fermati a mangiare nei camper in un ambiente bucolico circondati da asini e maiali selvatici.

La mattina di Pasqua a Oliena si svolge la festa religiosa de "Su Incontru", una processio-



colazione pasquale a Oliena (piove)

ne tradizionale accompagnata da spari di fucile, pistole, ecc. Bisogna arrivare il saba-



spari a Oliena

to pomeriggio e cercare di trovare posto nel comodo parcheggio nella parte alta del paese. Per una migliore visione dell'evento si consiglia di prendere posto la mattina della domenica sulla gradina-

ta prefabbricata allestita per l'occasione nella piazza della chiesa. Al termine della processione davanti al Municipio si esibiscono i ragazzi in costume tradizionale.

La sera di Pasqua ci siamo trasferiti a Bidoni sul lago Omodeo, dove siamo stati accolti dalla Proloco. Qui il giorno di Pasquetta si svolge la "Sagra de s'anzone" (la



cottura agnelli a Bidoni

sagra dell'agnello), con un pantagruelico pranzo a base di agnello cotto sulla brace (pranzo completo 20 euro a persona) orchestrina e balli tradizionali sardi dal vivo. È una festa da non mancare. Per due notti abbiamo pernottato nel bosco di eucalipti dove si svolge la festa. (Vedi box)



pranzo a Bidoni

Intorno al lago Omodeo sono da visitare Ghilarza, Abbasanta, la chiesetta di Zuri, ecc.

La tappa seguente è Fordongianus con le terme romane alimentate ad acqua calda, utilizzate ancor oggi per fare il bucato. Nei pressi si trova il rinnovato stabilimento termale. Ci siamo quindi diretti verso sud con arrivo a Sant'Antioco, dove abbiamo dormito sul porto in un'area per camper, chiedendo l'autorizzazione al responsabile del porto.

A nano ci siamo recati da Silvana, in località Santa Caterina, dove al prezzo fisso di 22 euro ci siamo deliziati con un'ottima cena a base di pesce e molluschi.

Il giorno successivo abbiamo visitato le Grotte di San Giovanni, presso Domusnovas. Una grotta attraversata da una strada, ora solo pedonale, ma che nel lontano 1995 attraversai col camper!



grotta di San Giovanni

Una tappa da non mancare è il paesino di Marceddì, sotto Oristano, con numerosi allevamenti di molluschi e dove si mangia veramente bene spendendo il giusto nel ristorante prima del ponte.



sosta allevamento ittico a Oristano

A causa delle piogge torrenziali dei giorni precedenti non ci è stato possibile arrivare alle dune di Piscinas: i fiumi erano in piena e non si potevano passare i due guadi che precedono l'arrivo alle dune. Ci siamo quindi fermati per la notte in riva al mare a Marina di Arbus.

Il brutto tempo e la strada in cattive condizioni non ci



sosta a Marina di Arbus

hanno permesso di tornare a Ingortosu alle miniere di Montevecchio, già viste in precedenza.

Nel tragitto di avvicinamento merita comunque sostare a Barumini e al complesso dei nuraghi Su Nuraxi. In direzione di Oristano ci siamo fermati per la notte nel parcheggio davanti la chiesetta di Tharros.

L'ultimo giorno l'abbiamo dedicato ad una passeggiata a Is Arutas, alla visita del villaggio di San Salvatore e al complesso di Santa Cristina.

Arrivati in serata ad Olbia abbiamo pernottato nuovamente nel supermercato Auchan imbarcandoci la mattina dopo alle 9 per Civitavecchia. ■

GEMELLAGGIO TRA LA PROLOCO DI BIDONI' E L'ASSOCAMPI

Alcuni anni fa avevo visitato Bidoni e scoperto la "Sagra de s'anzone" (la sagra dell'agnello) che si svolge il lunedì di Pasquetta nel bosco sulle rive del Lago Omodeo, con un pranzo a base di agnello per più di 600 persone, orchestrina, balli sardi, canzoni, ecc. Una giornata indimenticabile in mezzo a persone di una ospitalità eccezionale. Tornati quest'anno a Bidoni con l'autorizzazione dal Presidente Truini, abbiamo consegnato a Daniel Fadda, Presidente della locale Proloco, il gagliardetto della nostra Associazione come ringraziamento per l'ospitalità data a noi camperisti e promessa a quanti vorranno ripetere la nostra esperienza. Daniel Fadda ha ricambiato consegnandomi targa ricordo della Sagra da trasmettere al nostro Presidente. Bidoni si trova sul lago Omodeo, in provincia di Nuoro. Daniel Fadda risponde al num. 320-8082510 (e-mail: daniel.fadda@hotmail.com).

In estate ci si può rivolgere alla Proloco mailto: proloco.bidoni@tiscali.it o direttamente a lui per il noleggio canoe sul lago.

